



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**  
*Gruppo consiliare "Azione- Per- Più Europa"*

Al Presidente della Giunta regionale della Campania  
- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: contrasto all'occupazione abusiva di abitazioni civili

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- Molto spesso, capita di leggere sul giornale o sentire al telegiornale notizie di case occupate abusivamente;
- Il numero di immobili occupati abusivamente in Italia è, secondo le più recenti stime di Confedilizia, di oltre 50 mila abitazioni, concentrate in prevalenza nei maggiori centri urbani. Nella Capitale, secondo le stime più recenti elaborate da Federcasa, le persone che vivono nell'illegalità abitativa, ovvero all'interno di appartamenti di Edilizia Residenziale Pubblica, sono oltre 30 mila.
- A tale esorbitante numero vanno aggiunte le migliaia di appartamenti privati o appartenenti ad enti oggetto della medesima situazione e che ammontano a circa 20 mila.
- Questo fenomeno è in aumento ed avviene principalmente quando le persone si assentano per qualche tempo. In tali casi è facile che estranei si introducano nelle abitazioni di proprietà di altri soggetti, prendendone il possesso e impedendo l'accesso a chi ha un legittimo diritto sulle stesse.
- Da qui, l'esigenza di introdurre misure di contrasto all'occupazione degli immobili, con un inasprimento delle norme per chi si macchia di questo reato e l'introduzione di un procedimento più veloce per ottenere lo sgombero.
- Il problema maggiore, infatti, oltre all'occupazione in sé, attualmente, sono proprio i tempi di sgombero, a dir poco lunghi. Per concludere uno sfratto si impiegano dai due ai sei anni, finanche sette se gli occupanti hanno figli minori a carico o se si tratta di persone con problemi di salute. Né possono essere taciute le spese per intraprendere una causa di sfratto.

Considerato che:



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

***Gruppo consiliare "Azione- Per- Più Europa"***

- spesso i proprietari devono continuare a pagare bollette per utenze di cui usufruiscono altri "occupanti" e senza avere accesso all'immobile;
- spesso le abitazioni anche se rilasciate dagli occupanti sono ridotte a delle catapecchie, con necessità di interventi di ristrutturazione per poterle riabitare;
- i proprietari perdono la casa dove abitano, o da cui ricavano un provento senza poter recuperare in alcun modo quel tempo o quelle somme o le ulteriori spese;
- tale situazione lede il diritto di proprietà ma anche il diritto alla persona, lesa nella sua dignità e nella sua sfera familiare e patrimoniale.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga la Giunta regionale al fine di sapere

1. quali azioni intenda porre in essere per sollecitare il Governo nazionale ad inasprire le pene oltre a snellire la procedura di sfratto.

Fto. Luigi Cirillo